



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Liceo Statale "Enrico Fermi"

Via Giovanni XXIII, s.n.c. - 22063 Cantù (Co) - Tel. 031.704321

Codice Fiscale: 81010050136 - Codice Meccanografico: COPS04000G

www.liceofermicantu.edu.it cops04000g@istruzione.it cops04000g@pec.istruzione.it

Ai docenti
Al personale ATA

Cantù, 29 ottobre 2025

CIRCOLARE N.46

Oggetto: Azione di sciopero prevista per il 4 novembre 2025 – SISA

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che il SISA (Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente) ha proclamato, per l'intera giornata del 4 novembre 2025, uno sciopero per tutto il personale dirigente, docente e ATA del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca.

Si riporta di seguito un estratto delle motivazioni dello sciopero, consultabili per intero al sito dell'organizzazione sindacale <https://effebi12.jimdofree.com/> :

"[...] continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute, lavoro, rifiutando in maniera categorica ogni scelta di riarmo e di guerra, manifestando solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato *ope legis*.

- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Riduzioni costi TFA presso le università.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi anni, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20% netto, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- *Ope legis* per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2026/27 del personale della scuola docente ed ATA che risulti invalido civile dal 67% al 100% e con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta anni di servizio (nuovo limite da stabilirsi per tutte e tutti coloro che lavorano nella scuola), i quali abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli d'età anagrafica.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione”.

Ciò premesso, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa. Si ricorda che in virtù di quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 146 del 12 giugno 1990, modificata dalla Legge 83 dell'11 aprile 2000, integrata dalla Delibera 20/303 prot.0013475 del 17/12/2020 e dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero del Comparto Istruzione e Ricerca) le S.S.L.L. sono tenute a comunicare la propria volontà di aderire o meno allo sciopero o non esprimere nessuna preferenza. Ciò consentirà di assicurare i servizi pubblici d'istruzione essenziali così come individuati dalla normativa citata. Si ritiene opportuno ricordare che la rinuncia allo sciopero effettuata dopo la comunicazione di adesione equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal Dirigente, ciò anche in ragione dell'organizzazione del servizio.

Si invitano pertanto i lavoratori, **entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2025**, a comunicare la propria intenzione di:

- - aderire allo sciopero,
- - non aderire allo sciopero,
- - non esprimere preferenze,

mediante il menù a tendina nella schermata del Registro Elettronico.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Anzani
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art 3 del D. L.vo n. 39/1993